



ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 14 DEL 31/08/2021

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE,

- **VISTA** la Legge n. 84/1994 così come da ultimo modificata ed integrata, che attribuisce a questa Autorità i compiti di indirizzo, programmazione e regolamentazione delle attività nell'ambito delle circoscrizioni territoriali di relativa competenza, ivi incluso il porto di Ancona, ciò anche mediante l'emissione di ordinanze;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale 05/07/2021 n. 267 recante la nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, così come notificato con nota assunta al protocollo dello stesso Ente con n. 8934 del 06/07/2021;
- **VISTA** la Delibera presidenziale di questa Autorità n. 164 in data 11/06/2021, con la quale, a seguito della selezione mediante apposita procedura negoziata ex art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 (Conversione in legge con modificazioni del D.L. 16 luglio 2020 n. 76), venivano aggiudicati in appalto i lavori per l'adeguamento del sistema di scarico delle acque di prima pioggia esistente nel complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona s.p.a." all'impresa "Bartolini s.r.l." avente sede a Recanati (Mc) in via Vallememoria civ. 52/a;
- **VISTO** il contratto stipulato per l'appalto di cui sopra in data in data 20/07/2021 (n. 1822/2021 del registro di repertorio, n. 5/2021 del registro contratti);
- **CONSIDERATO** che detti lavori, per le esigenze della connessa cantierizzazione, comporteranno la temporanea occupazione di alcuni spazi demaniali nella zona portuale di Ancona, identificabili precisamente come segue ed evidenziati in colore giallo nello stralcio planimetrico allegato a corredo del presente provvedimento:
 - uno spazio della superficie di mq 1.200 c.ca lungo un tratto della banchina laterale della strada di via Einaudi;
 - uno spazio della superficie di mq 500 c.ca nella zona sud-ovest del piazzale di pertinenza del complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona s.p.a.";
- **RITENUTO** pertanto, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità oltre che per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori, di dover recare una disciplina specifica in ordine all'esecuzione dei predetti lavori, ciò a fronte delle potenziali interferenze nella fattispecie ravvisabili verso la pubblica circolazione viaria e l'operatività portuale locale;
- **VISTA** l'Ordinanza di questo Ente n. 69 in data 25/09/2020, con la quale venivano disciplinate le modalità di accesso agli spazi del suddetto complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona s.p.a.", ciò per la tutela della pubblica incolumità ovvero della sicurezza fisica delle persone e della salute umana a fronte dei pericoli derivanti dai danni causati alle strutture del medesimo complesso immobiliare da un evento incendiario di recente accadimento;
- **VISTA** altresì l'Ordinanza di questo Ente n. 78 in data 09/10/2020, con la quale relativamente al suddetto complesso immobiliare ed agli spazi viari allo stesso limitrofi, sempre per le esigenze della pubblica e privata incolumità, si disponeva l'interdizione totale all'accesso nelle circostanze di condizioni meteorologiche eccezionalmente avverse;



RENDE NOTO CHE:

- nel porto di Ancona, troveranno prossimamente esecuzione i lavori per l'adeguamento del sistema di scarico delle acque di prima pioggia esistente nel complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona s.p.a.";
- tali lavori verranno svolti per il tramite dell'impresa appaltatrice "Bartolini s.r.l." avente sede a Recanati (Mc) in via Vallememoria civ. 52/a;
- i suddetti lavori, per le esigenze della connessa cantierizzazione, comporteranno la temporanea occupazione – per il periodo massimo di n. 45 giorni – di spazi normalmente adibiti alla circolazione viaria locale, identificabili precisamente come segue ed evidenziati in colore giallo nello stralcio planimetrico allegato a corredo del presente provvedimento:
 - uno spazio della superficie di mq 1.200 c.ca lungo un tratto della banchina laterale della strada di via Einaudi;
 - uno spazio della superficie di mq 500 c.ca nella zona sud-ovest del piazzale di pertinenza del complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona s.p.a.";

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, ORDINA:

Art. 1

Ai fini dei lavori di cui nelle premesse, per l'intera loro durata, gli spazi all'uopo interessati sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le attività della cantierizzazione attinente ai lavori medesimi.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

Art. 2

Per l'intera durata dei lavori di cui al precedente art. 1, gli spazi all'uopo impegnati resteranno nella totale custodia del competente soggetto appaltatore.

Detti spazi, per le esigenze della cantierizzazione preposte ai lavori in argomento, a cure ed oneri dello stesso soggetto appaltatore, dovranno risultare correttamente delimitati e segnalati sia di giorno che di notte, onde garantire sempre la tutela della pubblica incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori tutti, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire intromissioni di estranei nonché interferenze o pregiudizi di sorta verso la locale circolazione viaria e le attività portuali operative, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione, di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie.

Art. 3

Ai fini dei lavori in argomento, oltre a quanto già stabilito nel precedente art. 2, resta obbligo del competente soggetto appaltatore quanto segue:

- l'assistenza per il tramite di movieri idoneamente qualificati e la disciplina del traffico anche con paline semaforiche regolamentari che siano necessarie per impedire interferenze tra le proprie attività di cantiere e l'operatività portuale locale, ivi inclusa la circolazione viaria sia pedonale che veicolare;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie alla salute ed alla sicurezza fisica dei lavoratori per esso operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. – ed agli specifici piani di sicurezza redatti in base alla medesima norma;
- la formazione adeguata dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori, ciò anche in



- considerazione del contesto ove essi andranno ad operare, quest'ultimo caratterizzato dalla presenza di veicoli anche di tipo pesante in transito;
- lo smantellamento della cantierizzazione nonché la pulizia ed il ripristino nello stato quo ante in tutti i luoghi interessati dai lavori, ciò entro il tempo massimo di n. 2 giorni dall'ultimazione dei lavori medesimi;
 - la segnalazione immediata, a questa Autorità ed alla Capitaneria di Porto di Ancona, di ogni pregiudizio che, per via dei lavori in parola, ancorché imprevisto, venga ravvisato nei confronti della pubblica incolumità e/o dell'operatività portuale locale;
 - la preventiva acquisizione dei titoli di accesso alle aree demaniali interessate dai lavori secondo le ordinarie procedure di questa Autorità;
 - il puntuale rispetto delle disposizioni già emanate con precedenti ordinanze di questa Autorità n. 69 del 25/09/2020 e n. 78 del 09/10/2020, entrambe consultabili liberamente nel sito internet dello stesso Ente;
 - ogni altro onere e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.

Restano inoltre in capo al medesimo soggetto appaltatore tutti gli obblighi e gli oneri previsti, per quanto di sua competenza, dalle disposizioni legislative vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate nel corso dei lavori in parola per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica in atto da "Coronavirus - Covid-19".

E' fatta salva ogni ulteriore o diversa disposizione che, in relazione all'effettiva evoluzione dei lavori in argomento, venga emanata da questa Autorità od altri soggetti istituzionali competenti.

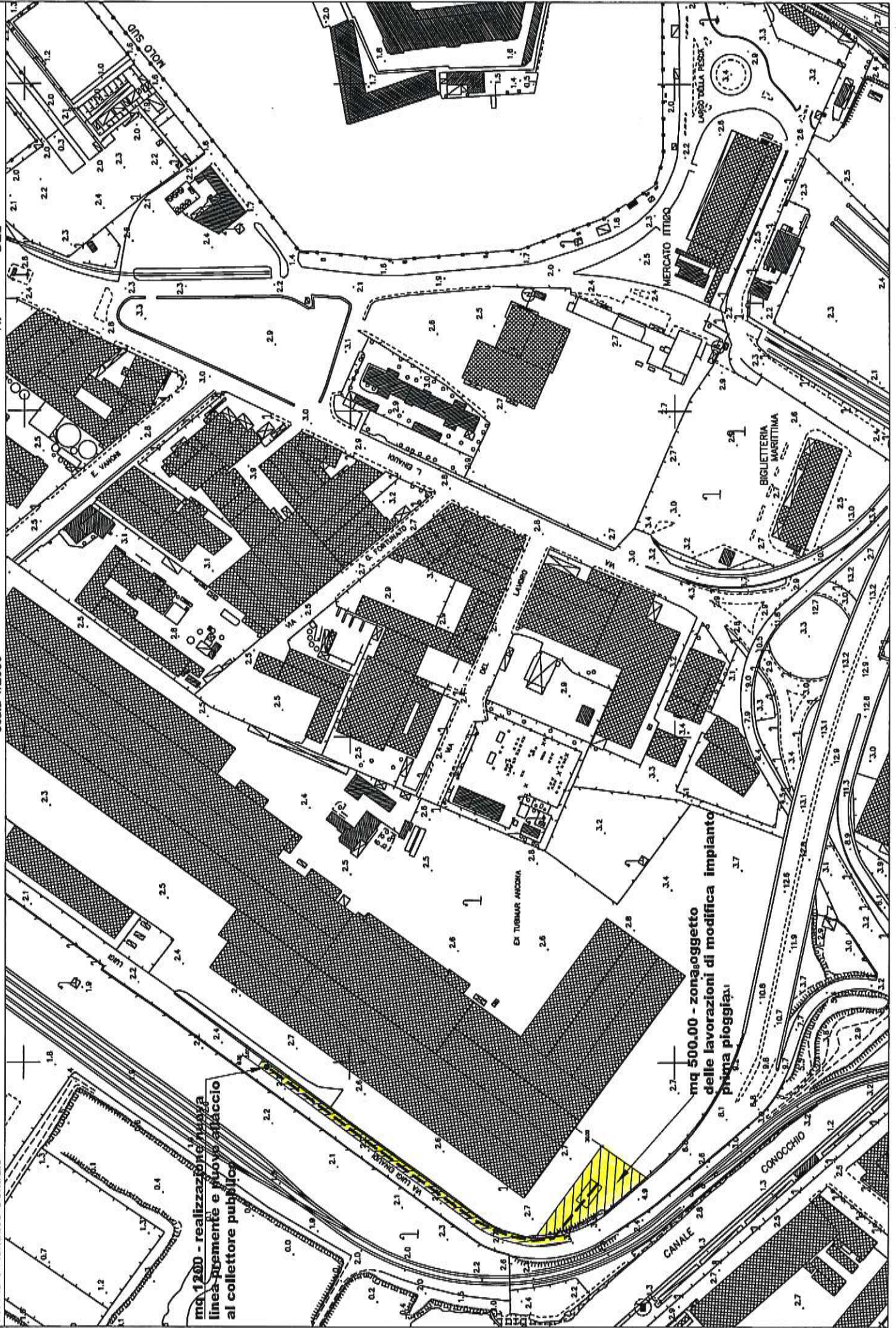
Art. 4

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'Albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito internet dell'Ente medesimo, nonché la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nel porto di Ancona.

Art. 5

I contravventori alla presente Ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

IL COMMISSARIO PRO-TEMPORE
(Giovanni Pettorino)



mq 1200 - realizzazione nuova
linea pedonale e nuovo sfacelo
al collettore pubblico

mq 500.00 - zona oggetto
delle lavorazioni di modifica impianto
pioggia pioggia